

Scuola24

Il quotidiano della Formazione,  
dell'Università e della Ricerca

24ORE


> Quotidiano Digitale  
> Norme & Tributi

Home Tuttodocumenti Guida alla scelta Borsino delle Idee



15 Mag 2015

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

FAMIGLIE E STUDENTI



## Con "Eureka! Funziona!" piccoli inventori crescono in classe

di Claudio Tucci

### TAG

Scuole elementari  
Didattica  
Dirigente scolastico  
Docente

Piccoli inventori che a scuola progettano, e realizzano costruzioni tecnologiche. Il progetto "Eureka! Funziona!", promosso da [Federmeccanica](#), in accordo con il Miur, chiuderà la terza edizione stamane a Roma, all'università Luiss, con una festa dedicata agli oltre 200 alunni delle classi quinta elementare che hanno realizzato i migliori giocattoli mobili.

### Cos'è "Eureka! Funziona!"

L'iniziativa, attiva in Europa, in particolare in Finlandia, dal 2003, vede, in Italia, la collaborazione di numerose associazioni industriali, e registra numeri in continua crescita: alla prima edizione, nel 2013, hanno partecipato 4mila bambini con 800 kit distribuiti; alla seconda edizione hanno aderito circa 8mila bambini con 1.500 kit; all'edizione di quest'anno, la terza, 10mila bambini, da Aosta a Bari, con 2mila kit consegnati ai ragazzi.

### [Federmeccanica](#): un'esperienza ideale per la primaria

L'obiettivo del progetto è stimolare l'ingegno e sviluppare le competenze interdisciplinari e l'attitudine al lavoro di gruppo di migliaia di bambini al terzo, quarto e quinto anno della scuola elementare. Le scuole che hanno aderito hanno ricevuto un kit, fornito da [Federmeccanica](#) e dalle associazioni promotrici, contenente materiali vari (magneti, elastici, fili in metallo, dischi di cartone, asticelle di legno, pannelli polionda) da utilizzare per la progettazione e realizzazione di un giocattolo. «Si tratta di una esperienza ideale per gli alunni della primaria - spiega il presidente di [Federmeccanica](#), [Fabio Storch](#) -. Anche perché per le attività lavorative e professionali sono e saranno sempre più richieste le competenze tecnico-scientifiche e dobbiamo occuparcene già agli esordi della formazione scolastica, affinché la carenza di professionalità, che il mondo delle imprese lamenta oggi, possa in futuro non essere più un problema».

### I giocattoli realizzati

Tema di questa edizione è stato il magnetismo. Gli alunni sono stati suddivisi in gruppi di 5-6 bambini, ciascuno con un ruolo preciso all'interno del proprio team: disegnatore tecnico, redattore impegnato a tenere un diario di bordo per raccontare le varie fasi di lavoro, esecutore effettivo dell'oggetto, creativo incaricato di inventare una campagna pubblicitaria per il lancio del prodotto-giocattolo. Gli alunni hanno avuto a disposizione 6-8 settimane per preparare la propria invenzione, con un minimo di 20 ore impiegate e con tutti i costi a totale carico dei soggetti promotori del progetto. Le uniche due regole

previste sono state: la mobilità del giocattolo che deve poter ruotare, aprirsi o alzarsi e il divieto di ricevere aiuto dagli insegnanti. «La combinazione della creatività tipica italiana con la capacità di organizzare il lavoro, di integrare la teoria con la pratica, di lavorare in team e di stimolare lo spirito imprenditoriale - aggiunge Federico Visentin, vice presidente di [Federmeccanica](#) con delega all'Education - dà al progetto un valore formativo importantissimo che vorremmo che gli studenti potessero continuare a sviluppare in tutto il percorso scolastico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CORRELATI

### PIANETA ATENEI

18 Marzo 2014

**Scuola, iscrizioni online:  
arrivate oltre un milione e  
mezzo di domande**

### FAMIGLIE E STUDENTI

08 Aprile 2014

**Sei classi su dieci  
rinunciano alle gite  
scolastiche**

### FAMIGLIE E STUDENTI

19 Marzo 2014

**Ridurre il bullismo della  
metà, obiettivo alle porte**